



Per MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE 2019 Natale del Signore

VANGELO: Gv. 1,1-18

*“E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria”.*

A Natale il nostro Dio incomincia il mestiere di uomo.
Non è un Dio lontano, fuori, sopra la nostra esistenza.
Vi si cala dentro totalmente: fragilità, precarietà, povertà
e insieme dignità, libertà, grandezza.
Assume tutto l'umano,
eccetto il peccato, radice di ogni disumanizzazione.
Si fa uomo perché l'uomo diventi umano.
Perché si liberi da ogni impaccio e schiavitù,
che gli impedisce di crescere in pienezza e gioia.
Perché, insieme, Dio e uomo possano compiere
quel sogno di amore che è il mistero nascosto
nel cuore e di Dio e dell'uomo.
Non viene con potenza che invade l'uomo.
Cammina strade di compassione, mansuetudine, pazienza.
La sua forza è l'amore.
Viene a liberare non ad occupare.
Non viene come giudizio, che condanna e separa.
Porta e offre perdono, riconciliazione:
pacificazione all'uomo disgregato,
pacificazione all'umanità dispersa.

*Gesù Signore, o luce del mondo
Figlio di Dio e dell'uomo,
per Te la terra ritorni il giardino
ove Dio e l'uomo si parlino ancora;
ora che parli con cuore di uomo,
ogni cuore ti ascolti, o unico Verbo,
solo parola che libera e salva:
per questo Tu stavi fin dal principio.
(David Maria Turoldo)*

Buon Natale
Con affetto.
Don Sandro